

**PROPOSTA DI
DOCUMENTO DEI PRINCIPI E DEL FUNZIONAMENTO
DEL FORUM PERMANENTE PER LA PACE DELLE MARCHE***

Preambolo

Il nostro pensiero va alla popolazione di Gaza massacrata da quasi due anni di disumano intervento armato dell'esercito israeliano, alla popolazione ucraina colpita da oltre 3 anni di aggressione delle forze armate russe.

Il nostro pensiero va a tutte le vittime, civili, prigionieri, ostaggi, profughi, sfollati degli oltre 50 conflitti armati che devastano il nostro pianeta, guerre "dimenticate" e oscurate dalla politica, dai governi, dai mezzi di informazione, a tutti i migranti che vengono respinti e a cui non si dà accoglienza.

Il nostro pensiero va ai catastrofici cambiamenti climatici e alle devastazioni ambientali che ci consegnano un pianeta presto invivibile.

Le premesse culturali e valoriali

L'Unione Europea, che nelle intenzioni e nelle parole dei fondatori e delle fondatrici è nata per eliminare la guerra per sempre, in particolar modo con la Risoluzione del Parlamento europeo del 2 Aprile 2025 ha dato avvio a un cambiamento di paradigma verso una corsa al riarmo e una vera e propria preparazione alla guerra: la Russia è definita una minaccia senza precedenti e pertanto si prevede di aumentare le spese militari di ogni singolo Stato fino al 5% del PIL. Non è inoltre presente alcuna condanna di Israele per le sue azioni genocidarie e si annuncia la militarizzazione culturale e formativa dalle scuole primarie all'Università.

È quindi necessario e urgente attivarsi per contrastare questa vera e propria modifica costituzionale dell'Europa che, contrariamente a quanto stabilito nei propri trattati costitutivi, contempla la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali individuando nel riarmo anche un fattore di traino economico.

A tale rinnovata e normalizzata egemonia della cultura del riarmo che - come ci insegna la storia - porta inevitabilmente alla guerra, va quindi contrapposta la proposta di una rinnovata cultura per la pace, che contrasti il potere dei grandi gruppi di interesse legati al riarmo e il primato di un'informazione mainstream che alimenta la paura del nemico e sostiene la necessità dell'aumento delle spese militari, rendendo la guerra una prospettiva ineluttabile.

Parallelamente è altrettanto necessario e urgente attivarsi per la difesa e il rilancio del ruolo dell'ONU e degli altri organismi internazionali che garantiscono il diritto internazionale, attualmente sotto attacco.

Il Forum permanente per la pace delle Marche

Anche nelle Marche, come nel resto d'Italia e in Europa, stiamo assistendo alla crescita del movimento pacifista come risposta alle gravi criticità dello scenario internazionale.

Proprio questa crescita pone le condizioni per far compiere al movimento un ulteriore passo in avanti con la ricerca di forme organizzative che consentano di essere più efficaci, coordinando le forze su obiettivi comuni e individuando insieme nuovi terreni di intervento che richiedono - per essere affrontati efficacemente - il concorso di tutte le energie.

Il Forum permanente per la pace è un coordinamento fra enti e soggetti marchigiani diversi che, pur mantenendo la loro autonomia e specificità, avvertono l'esigenza di rafforzare una rete che

Aiutaci a costruire la pace con la tua donazione!

Iban IT28 P050 1802 6000 0001 1304 896 presso Banca Etica

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona

071/2298459 349/0878617 info.universitapace@regione.marche.it

www.consiglio.marche.it/pace www.facebook.com/UnivPace

sia coscienza critica e incida sulla realtà, per inceppare la macchina da guerra e diffondere una rinnovata cultura di pace.

Il Forum intende promuovere periodicamente discussioni tematiche in cui condividere conoscenze, prendere posizione e assumere decisioni comuni e pubbliche sui temi di attualità.

Si propone di preparare e formare le persone - comprese le giovani generazioni - su pace e nonviolenza e renderle sempre più consapevoli sui fatti di attualità, a partire dalle conseguenze negative che il riarmo avrà sugli investimenti in politiche sociali, sanitarie, culturali e dell'istruzione.

Oltre a organizzare manifestazioni comuni e incidere sui processi culturali, formativi e informativi, intende anche attivare una varietà di proposte e azioni al limite anche di natura conflittuale capaci di agire concretamente nella realtà, nell'ottica della disobbedienza civile, della nonviolenza e della non collaborazione con il male organizzato per antonomasia che è la guerra.

In quanto luogo di connessione dei soggetti aderenti, si propone di monitorare, diffondere e all'occorrenza generalizzare le iniziative dei soggetti presenti nel territorio regionale, di sollecitare e se necessario coordinare la partecipazione e gli impegni a manifestazioni e campagne di livello nazionale, di garantire un migliore coordinamento con le altre realtà nazionali e internazionali.

Agisce anche, nella propria autonomia, confrontandosi con le istituzioni locali e la Regione Marche su iniziative specifiche, mozioni pacifiste e politiche di pace.

Enti aderenti e strutturazione

L'adesione al Forum permanente per la pace delle Marche è aperta non solo ai soggetti che si occupano specificatamente di pace, ma anche a tutti gli altri enti e realtà che nel proprio operare a essa si ispirano, nell'ottica della massima convergenza possibile.

Ogni ente che intende partecipare sottoscrive un modulo di adesione nel quale individua in modo stabile al massimo due propri rappresentanti.

Esso è inoltre rappresentato da due Portavoce, che vengono individuati al massimo ogni due anni fra gli esponenti dei diversi soggetti aderenti al Forum che si rendono disponibili a tale funzione.

Le decisioni vengono prese con l'auspicio dell'unanimità e comunque con il massimo consenso possibile, in uno spirito di mediazione e tenuto conto di tutti le osservazioni; ove ciò non sia possibile, si delibera con la maggioranza qualificata di almeno i due terzi degli aderenti al Forum.

Per organizzare al meglio i lavori e le attività, è costituito un gruppo di lavoro stabile al quale chiunque può partecipare, in puro spirito di servizio.

Le riunioni organizzative e le discussioni avvengono prevalentemente in forma online, mentre le attività proposte possono essere sia online che in presenza.

Per le attività che hanno un costo, i soggetti aderenti sono invitati a dividerne l'onere, ciascuno secondo le rispettive possibilità.

Per quanto non previsto dal presente documento si fa riferimento al regolamento specifico di funzionamento approvato dagli aderenti al Forum.

* La presente proposta di Documento - elaborata su mandato dei soggetti partecipanti alle riunioni preliminari del costituendo Forum per la pace delle Marche - sarà emendabile in occasione degli Stati Generali per la pace delle Marche, che si terrà nel pomeriggio del prossimo Venerdì 3 Ottobre 2025 in Ancona presso la Facoltà di Economia dell'Università Politecnica delle Marche.

Aiutaci a costruire la pace con la tua donazione!

Iban IT28 P050 1802 6000 0001 1304 896 presso Banca Etica

Associazione Università per la Pace

Sede Legale: Palazzo dei Capitani - Piazza del Popolo, Ascoli Piceno

Sede Operativa: Piazza Cavour 23, Ancona

071/2298459 349/0878617 info.universitapace@regione.marche.it

www.consiglio.marche.it/pace www.facebook.com/UnivPace